



Delibera della Giunta Regionale n. 352 del 07/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'INTESA N. 58/CSR DEL 28 APRILE 2022 TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO "LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI VOLTI AL RAFFORZAMENTO DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE REGIONALI". APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- α) che con il Decreto del Commissario ad Acta per il rientro dal deficit sanitario della Regione Campania n. 104 del 30.09.2014 ad oggetto "Adeguamento del Programma per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari della Regione Campania" si è provveduto al recepimento delle disposizioni recate dalla Legge di conversione 30 maggio 2014, n. 81, che configura, tra l'altro, le misure di sicurezza non detentive come opzione preferenziale per la presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale degli autori di reato con infermità psichica;
- β) che con la DGRC n. 716 del 13.12.2016, il programma è stato aggiornato, rafforzando il focus sulla prioritaria e costante attività di prevenzione delle applicazioni di misure di sicurezza per infermità psichica e consequenziale assegnazione a REMS, attraverso diversificate attività, tra cui: il coordinamento dei servizi territoriali e collaborazione con la competente Autorità Giudiziaria; la definizione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Individuali (PTRI) alternativi al ricovero in REMS per tutte le persone a rischio di applicazione di una misura di sicurezza detentiva o con detta misura già applicata; utilizzo puntuale del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP®" per tutte le attività dallo stesso gestite;
- χ) che con accordo n.4 del 24 gennaio 2013 è stato approvato in Conferenza Unificata il "Piano di azioni nazionale per la salute mentale" (PANSM), elaborato dal Ministero della salute, in collaborazione con il Gruppo tecnico Interregionale Salute Mentale (GISM) della Conferenza delle Regioni che definisce gli obiettivi di salute per la popolazione, le azioni e gli attori necessari per conseguirli, i criteri e gli indicatori di verifica e valutazione;
- δ) che, in particolare, il PANSM individua alcune aree omogenee, ritenute prioritarie, sulle quali orientare progetti specifici e differenziati, di livello regionale e locale, che prevedano l'implementazione di percorsi di cura capaci di intercettare le attuali domande della popolazione e che contribuiscono a rinnovare l'organizzazione e l'integrazione dei servizi, le modalità di lavoro, i programmi clinici offerti;
- ε) che l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, tra l'altro, che il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- φ) che il comma 34-bis del predetto articolo 1, come modificato dall'articolo 79, comma 1-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dal comma 1 dell'articolo 3-bis, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, detta la metodologia per l'assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale;
- γ) che, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al predetto art. 34, della citata legge n. 662/96, la norma modificata prevede che, all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del CIPESS delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione;

RILEVATO

- α) che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 4 agosto 2021, ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute

di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021" (Rep. Atti n. 153/CSR);

- β) che l'allegato sub A lettera o) della predetta Intesa destina 60 milioni "al finanziamento di un progetto di rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale, che sarà successivamente oggetto di intesa in Conferenza Stato-Regioni, per il superamento della contenzione meccanica in tutti i luoghi di cura della salute mentale, per la qualificazione dei percorsi per la effettiva presa in carico e per il reinserimento sociale dei pazienti con disturbi psichiatrici autori di reato a completamento del processo di attuazione della legge n. 81/2014, e per l'effettuazione attuazione degli obiettivi di presa in carico e di lavoro in rete per i disturbi dell'adulto, dell'infanzia e dell'adolescenza, anche previsti dal Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale approvato in Conferenza Unificata il 24 gennaio 2013";
- χ) che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 aprile 2022, ha sancito l'"Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali" (Rep. Atti n. 58/CSR), Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, assegnando alla Regione Campania, per il finanziamento delle specifiche attività, la somma di € 6.108.513,00;

RILEVATO altresì

che, con la predetta Intesa del 28 aprile 2022, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 aprile 2022, approvando il documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali" e la tabella di riparto "Ammontare massimo delle risorse disponibili per i progetti regionali", ha convenuto sulla presentazione di una rendicontazione dei risultati raggiunti nei termini di seguito riportati:

- le Regioni, in relazione a quanto rilevato dai documenti tecnici, "Rapporto salute mentale: analisi dei dati del Sistema Informativo per la salute mentale (SISM) anno 2019" e "Tavolo tecnico salute mentale del Ministero della salute", maggio 2021, intraprendono delle azioni programmatiche volte principalmente al superamento della contenzione meccanica e al rafforzamento dei percorsi di cura mediante la sperimentazione di progetti alternativi ai percorsi di ricovero in REMS;
- i progetti regionali dovranno essere conclusi entro e non oltre il 30 giugno 2023;
- le Regioni, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali (31 luglio 2023), trasmettono, al Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, una relazione illustrativa delle attività messe in atto e la "scheda dei risultati raggiunti";
- le Regioni, nella relazione, dovranno altresì delineare i percorsi da mettere in atto in forma strutturata per definire, in termini di programmazione, gli interventi realizzati con le risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale anno 2021;
- il Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, effettua la valutazione finale dei risultati conseguiti sulla base delle relazioni e delle schede dei risultati presentate dalle Regioni, con facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti;
- le risorse di cui all'Intesa del 4 agosto 2021 allegato sub A lettera o), pari a 60 milioni di euro per l'anno 2021, destinate a finanziare i progetti regionali di rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale, sono ripartite fra le Regioni interessate sulla base della popolazione residente ultima disponibile;
- la mancata trasmissione, da parte delle Regioni, della relazione dei risultati raggiunti entro i termini, comporterà il recupero della somma erogata;

CONSIDERATO

- a) che l'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al riparto sancito in sede di Conferenza Stato – Regioni del 4 agosto 2021, era subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza stessa sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, come modificato dall'articolo 3-bis, decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, aggiunto

dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n.64, già perfezionata con l'Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022;

- b) che l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza Stato – Regioni, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente e che la mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporta per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

PRESO ATTO

- α) che, al fine di definire un progetto attuativo regionale conforme alle indicazioni contenute nel documento di cui all'Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022, il Gruppo regionale interistituzionale per la prevenzione e gestione REMS e la salute mentale in carcere, con la partecipazione dei Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle AASSLL regionali, ha svolto specifica istruttoria finalizzata alla definizione e condivisione del documento;
- β) che, in esito alle suddette attività, è stato unanimemente definito e approvato il *Progetto di potenziamento dei DDSSMM della regione Campania ex Intesa CSR Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022*;

RITENUTO pertanto

- a) di dover prendere atto dell'Intesa CSR Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 ("Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022"), Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover approvare il *Progetto di potenziamento dei DDSSMM della regione Campania ex Intesa CSR Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022* ("Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022"), Allegato n.2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di dover disporre, come specificato nel suddetto progetto regionale, che:
- le singole AASSLL, avviino con immediatezza le azioni di competenza, realizzando le azioni previste e assicurando la definizione con proprio atto delle procedure localmente adottate (obiettivi, indicatori, relazione finale e rendicontazione);
 - le azioni progettuali delle Aziende sanitarie Locali della regione Campania siano concluse entro e non oltre il 30 giugno 2023, fatta salva l'eventuale possibilità di proseguire le attività oltre il 30 giugno 2023, laddove prevista dal Ministero della Salute;
 - le Aziende sanitarie Locali della regione Campania, entro e non oltre 10 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, trasmettano alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR una relazione illustrativa delle attività messe in atto e la "scheda dei risultati raggiunti", delineando nella relazione i percorsi da mettere in atto in forma strutturata per definire, in termini di programmazione, gli interventi realizzati con le risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale anno 2021;
 - la Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR effettui la valutazione finale dei risultati conseguiti sulla base delle relazioni e delle schede dei risultati presentate dalle Regioni, con facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti, e provveda alla redazione della complessiva relazione finale da trasmettere al Ministero della salute.
- d) di dover precisare che, come specificamente previsto nell'Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022, la mancata trasmissione, da parte della Regione, della relazione dei risultati raggiunti entro i termini, comporterà il recupero della somma erogata da parte del Ministero della salute e che, analogamente, si dovrà provvedere nei confronti della singola ASL che non avrà assicurato la trasmissione nei termini della propria relazione alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR;

VISTE

- a) l'Intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR);
- b) l'Intesa sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 58/CSR);

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **prendere** atto dell'Intesa CSR Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 ("Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022"), Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, il *Progetto di potenziamento dei DDSSMM della regione Campania* ex Intesa CSR Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 ("Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR -, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali". Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022"), Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **disporre**, per l'effetto, che:
 - le singole AASSLL, avviino con immediatezza le azioni di competenza, realizzando le azioni previste e assicurando la definizione con proprio atto delle procedure localmente adottate (obiettivi, indicatori, relazione finale e rendicontazione);
 - le azioni progettuali delle Aziende sanitarie Locali della regione Campania siano concluse entro e non oltre il 30 giugno 2023, fatta salva l'eventuale possibilità di proseguire le attività oltre il 30 giugno 2023, laddove prevista dal Ministero della Salute;
 - le Aziende sanitarie Locali della regione Campania, entro e non oltre 10 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, trasmettano alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR una relazione illustrativa delle attività messe in atto e la "scheda dei risultati raggiunti", delineando nella relazione i percorsi da mettere in atto in forma strutturata per definire, in termini di programmazione, gli interventi realizzati con le risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale anno 2021;
 - la Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR effettui la valutazione finale dei risultati conseguiti sulla base delle relazioni e delle schede dei risultati presentate dalle Regioni, con facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti, e provveda alla redazione della complessiva relazione finale da trasmettere al Ministero della salute.
4. di **precisare** che, come specificamente previsto nell'Intesa n. 58/CSR del 28 aprile 2022, la mancata trasmissione, da parte della Regione, della relazione dei risultati raggiunti entro i termini, comporterà il recupero della somma erogata e che, pertanto, analogamente si dovrà provvedere nei confronti della singola ASL che non avrà assicurato la trasmissione nei termini della propria relazione alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR;
5. di **precisare** che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
6. di **dare** immediata esecutività al presente provvedimento, attesa l'urgenza di avviare le attività di che trattasi e pervenire al loro completamento nei termini previsti;
7. di **INVIARE** la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Ministero della Salute (Direzione Generale della programmazione sanitaria), ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Gruppo regionale interistituzionale per la

prevenzione e gestione REMS e la salute mentale in carcere, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.